

ABETONE: SLALOM GIGANTE TRA NATURA, SPORT E CUCINA



Tutti i toscani che sciano sono stati almeno una volta nella loro vita all'Abetone, la più grande stazione sciistica della Toscana. Innevate montagne, fitti boschi, 22 impianti di risalita, 50 km di piste, sentieri per il trekking, impianti sportivi, cucina tipica e confortevoli alberghi fanno dell'Abetone un luogo ideale dove passare una vacanza sia in inverno che in estate.

Quante volte capita di guardare un luogo e perdersi nel suo presente, senza pensare a ciò che è stato, a quanta storia racchiude in ogni singolo dettaglio visivo. Eppure, il **viaggio dell'immaginazione**, a ritroso nel tempo, è inevitabile. Inizia quando le sensazioni implodono nel cuore, fino ad esplodere nell'anima. Ammirare le magiche **vette dell'Abetone** equivale a rispolverare una primigenia felicità, mista a sottile curiosità. Lo stupore dinnanzi all'immenso innevato è tale da divertirsi a centellinarlo, fino a sentirlo appieno.

Tuscanypeople





Via: www.turismo.intoscana.it

L'origine del nome Abetone

Prima di ogni cosa, è piacevole scoprire come il nome di un luogo speciale possa derivare da un evento imprevisto ed eclatante. Era il 1766 quando si decisero i lavori per la costruzione di una **strada di congiungimento** fra il Granducato di Toscana ed il Ducato di Modena, attraverso l'Appennino. Durante l'edificazione, le enormi dimensioni di un **gigantesco abete**, abbattuto necessariamente, catturarono l'attenzione dei seicento operai al lavoro, fino alla decisione di denominare il posto "**Passo dell'Abetone**". Ed ecco prendere vita, nel giro di un decennio, la famosa **statale 66**, fino alla realizzazione, due secoli più tardi, di una sapiente struttura paesaggistica che ha fatto del cuore della montagna pistoiese, uno dei paradisi naturali più amati dai turisti di tutto il mondo.

Tuscanypeople





Via: www.abetone.com

Abetone: villeggiatura 100% Made in Tuscany

Un luogo di villeggiatura, sia estiva che invernale, *made in Tuscany*, che ha donato calore e vita alla fredda ed inospitale montagna. I **boschi secolari** delle Regine e della Selletta, l'ambiente alpino della **Val di Luce**, formano una cornice di impressionante bellezza, un percorso interessante di attrattive essenziali, da vivere in pieno relax anche nelle stagioni più miti, quando la candida neve lascia il posto alla verdeggiante natura della montagna.

Oggi l'Abetone, con i suoi **22 impianti** di risalita, ed i **50 km di pista**, rappresenta una delle stazioni sciistiche più importanti, moderne e sicure, sia per i professionisti che per i principianti. La presenza di **strutture mirate** e guide abilitate, è il completamento ideale di uno scenario di per sé perfetto. Il grande comprensorio è formato da più piste, in **tre zone** ben distinte: le più antiche, Selletta, Chierroni e la Riva, sul **versante toscano**; Zeno, Pulicchio e Stucchi, sul **versante emiliano**, e le piste della **Val di Luce**.

Tuscanypeople





Via: www.atuttaneve.it

L'Abetone oltre lo sci

Ma l'Abetone non è solo piste e sci di fondo! Coccolati da uno scenario tipicamente montano, è possibile effettuare lunghe **passeggiate** con le classiche ciaspole (racchette da neve che consentono di spostarsi con facilità sulla neve fresca), gite in motoslitta, **trekking** sulla neve, escursioni in **mountain bike**, partite a **tennis** ed a calcetto. Una location da sogno, impreziosita da strutture fortemente caratteristiche, rifugi e baite in legno, dalle quali è possibile usufruire dei **meravigliosi panorami** che l'Abetone offre. Dal punto più alto del **monte Gomito**, per esempio, lo sguardo arriva fino alla Corsica, ed a nord fino alle Alpi ed alle Prealpi. Solo 1900 metri sul livello del mare per sentirsi cittadini del mondo, per abbracciare l'infinito e commemorare la meravigliosa **natura** che ci sovrasta.

Tuscanypeople





Via: www.panoramio.com

É un piacere per i sensi respirare l'aria pura, oltre lo sguardo e l'orizzonte, ed allo stesso tempo lasciarsi ammaliare dal profumo della legna che arde e delle pietanze culinarie. Non vi è un posto, qui, che non soddisfi l'olfatto e le papille gustative. **Ristorantini caratteristici**, come la *Casina*, il *Rifugio La Selletta*, e l'*Albergo Sport*, offrono le specialità della casa, mischiando il lusso allo spartano, il meglio della regione **Toscana** e dell'**Emilia Romagna**.

Sapori autentici in ambienti ospitali, ubicati in posizioni strategiche (vicino agli impianti di risalita), avvolgono la vita, i giorni, e le ore, come una tenera carezza, come un caldo manto tartan. L'accoglienza di questi posti e la **cucina tipica** ripagano di una lunga mattinata trascorsa fra attività sportive, più o meno impegnative, e dolce relax. Una giusta pausa di ristoro, per ripartire più energici che mai, e riprendere gli *hobby* e gli amati passatempo. Quando il giorno, piano, volge al termine, vien voglia di tuffarsi in un frizzante **aperitivo** serale, prima di deliziarsi con una cena tipica, davvero memorabile.



Da **Ciustè**, situato nella piazza centrale, sarà possibile degustare un ricco buffet di sfiziosi stuzzichini, oltre che ascoltare dell'ottima musica. Un ritrovo ideale, così come il **Rifugio Ovovia**, per trascorrere del tempo prezioso, in piacevole compagnia, e serate a tema indimenticabili. Quando, infine, si deciderà di onorare l'Abetone assaggiando le sue prelibatezze, si avrà l'imbarazzo della scelta fra i vari **menù caratteristici**, che valorizzano il **tuscan food**, le tradizioni preziose e confortanti.

Dal vino autoctono, rincuorante, agli antipasti con taglieri colmi di salumi tipici, ai primi *gourmand* a base di pasta all'uovo fresca, ai secondi succulenti a base di cervo, capriolo e cinghiale, ai crostoni di funghi e polenta, alle goduriose torte a base di **frutti di bosco**, non vi sarà spazio per altri piaceri.

Semmai, si potrà decidere di concludere la serata in uno dei **disco pub** più rinomati dell'Abetone, il **Lupo Bianco**, un locale moderno e all'avanguardia. Musica e divertimento per rincorrere la notte, lasciandosi tentare dalle ore piccole e dal frastuono dei sentimenti, prima di concedersi al paziente Morfeo.